

A Chiasso il progetto 'Frequenze' apre un secondo spazio in Corso San Gottardo

All'Assaggio' della città

Dopo un inizio in sordina, l'idea dei dicasteri Economia e Cultura sta raccogliendo i primi risultati. Volonterio: «Anche qui si può stare bene».

di Daniele Coroneo

La crisi dei piccoli commerci è un problema che riguarda anche il Mendrisiotto. I due poli del distretto hanno adottato strategie diverse per farvi fronte: se Mendrisio ha in progetto un sostegno finanziario concreto alle nuove attività commerciali nei suoi quartieri, Chiasso vuole ridare vita al suo centro con attività culturali, sociali e di decoro pubblico. Il progetto 'Frequenze' (cfr. 'laRegione' del 26 ottobre), promosso dal dicastero Economia in collaborazione con quello della Cultura, è stato lanciato a fine ottobre 2017 e inizia a raccogliere i primi frutti. Esso prevede l'utilizzo per scopi culturali di alcuni locali vuoti in attesa di nuovi subentranti. Dopo l'installazione teatrale 'Su l'Umano sentire' negli spazi di viale Volta I, da poco prima di Natale è aperto in Corso San Gottardo 8 'Assaggio', esposizione fotografica di sculture presenti nella cittadina di confine.

«L'Assaggio» - ci spiega un'entusiasta **Elisa Volonterio**, collaboratrice del Cinema Teatro - è nato per fare assaggiare ai bambini qualcosa che poi potranno approfondire nella città: qui ammirano nove fotografie di opere inserite nel paesaggio cittadino, le 'assaggiano' e poi ne

fanno una scorpacciata nella realtà». Ai bambini, che in particolare apprezzano gli atelier di scultura presentati dai collaboratori del progetto 'Frequenze', viene poi proposta una caccia al tesoro in cui devono ri-scoprire per le strade le opere viste in fotografia. Il premio? «La scoperta della bellezza della città». Anche così si raggiunge lo scopo primario del progetto, ovvero la frequentazione degli spazi pubblici. In effetti, dopo un inizio un po' difficoltoso, «l'affluenza di pubblico in entrambi gli spazi - e quindi nel centro cittadino, ndr - sta aumentando». Questi buoni primi risultati sono uno stimolo per progetti futuri, quali un caffè-studio intergenerazionale e - «perché no?» - serate di liscio nei negozi vuoti.

L'iniziativa ha valenza sociale

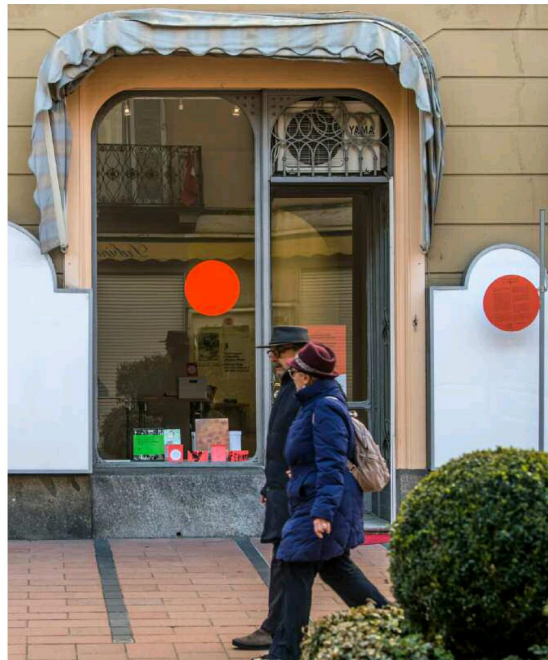
A essere motivo di soddisfazione è anche il risultato sociale dell'iniziativa, che attualmente occupa sette beneficiari dell'assistenza. Queste persone accompagnano gli ospiti nella visita degli spazi e tengono pulite le vetrine di altri negozi sfitti del Corso, sempre per cercare di mantenere il decoro pubblico. «Il lato sociale di 'Frequenze' - spiega Volonterio - sta avendo risultati straordinari: si è creato un gruppo di persone che lavora assieme, che comunica, che collabora. Credo che questo aspetto dovrà essere valorizzato ancora di più in futuro: il livello di assistenza a Chiasso è molto alto, ma alto è pure il numero di persone

che hanno voglia di aiutare e di sentirsi parte di un progetto di rinascita personale e della città».

Certo, non ci si illude che il progetto da solo basti per risollevare i negozi del centro. 'Frequenze' può tuttavia contribuire a generare movimento per le strade della cittadina. Sempre Volonterio: «L'idea è di cercare di rivitalizzare il Comune, di vivere maggiormente in comunità». Effettivamente il Corso San Gottardo si presenta spesso (a eccezione degli orari di apertura e chiusura degli uffici) quasi deserto. Si spera in questo modo di aiutare indirettamente i commercianti invogliando la cittadinanza e i visitatori a - non a caso - 'frequentare' maggiormente il centro.

Quello economico non sembra tuttavia essere l'obiettivo esclusivo del progetto. «La nostra speranza - aggiunge Elisa Volonterio - è che si possa vedere 'Frequenze' come un nuovo modo contemporaneo e lungimirante di gestione della città. Perché la cultura può regalare benessere, non direttamente economico, ma benessere che deriva dal bello». Una 'dolce vita' alla chiassese quindi? Forse, ma l'auspicio semplicemente è: «Stare a Chiasso per stare bene».

Lo spazio 'Assaggio' di Corso San Gottardo 8 è aperto tutti i mercoledì dalle 14 alle 18 e nel weekend dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. 'Su l'Umano sentire' in viale Volta I è invece aperto nei giorni feriali (tranne il lunedì) dalle 13 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.



Al numero 8 di Corso San Gottardo

TI-PRESS/E. AGOSTA